

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSALE 05/E3 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" - SCUOLA DI Bioscienze e Medicina Veterinaria UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 79476 DELL'11/11/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 100 DEL 17/12/2021

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare determinazione criteri)

Il giorno 23 Giugno 2022 alle ore 11:15 ha luogo, per via telematica, in funzione sempre precauzionale rispetto al Covid-19, la prima riunione della procedura riportata in epigrafe. La Commissione, nella nuova composizione, nominata con decreto rettorale Prot. n. 26961 del 22/04/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie speciale - n. 38 del 13/05/2022, è composta da:

Prof. Vittorio CALABRESE

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica"
presso l'Università degli Studi di Catania

Prof.ssa Silvia VINCENZETTI

Prof. Associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica"
presso l'Università degli Studi di Camerino

Prof.ssa Valeria D'ARGENIO

Prof. Associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica"
presso l'Università Telematica San Raffaele di Roma

La Commissione giudicatrice risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I Commissari, dopo aver preso atto che non è pervenuta alcuna istanza di riconsiliazione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Vittorio Calabrese, e del Segretario verbalizzante, nella persona del Prof. Silvia Vincenzetti.

La Commissione prende visione del bando e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Tale dichiarazione viene allegata al presente verbale.

Inoltre, la Commissione dichiara di impegnarsi nel rispetto dei principi deontologici e di riservatezza.

La Commissione in tale procedura applicherà i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori circa la valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione porrà l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considererà in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum, saranno considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o di settore saranno considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprimerà nel giudizio collegiale, per ogni candidato, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da Human Resources Strategy for Researchers).

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede inoltre, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Prot. n. 16017 del 1° ottobre 2018, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo, tra quelli sopra enunciati, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

Nell'effettuare la valutazione preliminare, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali, in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione, stabilisce che nel caso che il numero dei candidati alla selezione sia inferiore a 6, di ammettere i candidati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Dopo la valutazione preliminare, gli stessi svolgeranno pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto. La discussione pubblica avrà una durata massima di 15 minuti.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 100, di cui 80 riservati ai titoli e ai prodotti della ricerca e 20 riservati alla conoscenza della lingua inglese, dimostrata nella presentazione del seminario.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, titoli accademici e pubblicazioni, purché attinenti alla figura da selezionare.

1) Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 30 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

(Per i punti a), b), c) e d) si possono assegnare:

punti 2 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 1 per periodi fino a 6 mesi di servizio)

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 6
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 7
- c) documentata attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – fino a un massimo di punti 2
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti 6
- e) titolarità di brevetti, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a un massimo di punti 1
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti 5
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 1
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 1
- i) altro (specificare) divulgazione e sensibilizzazione- fino a un massimo di punti 1

2) Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 5

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 3
- b) altri titoli - (scuole di specializzazione) - fino a un massimo di punti 2

3) Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 45, da distribuire tra le voci sottoelencate:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 10
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 10

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 10
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 10
- e) altro (specificare) - intensità e continuità temporale della ricerca - fino a un massimo di punti 5.

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

la posizione del candidato nell'ordine degli autori di ciascun articolo, conferendo al primo ed ultimo posto o all'eventuale ruolo di "corresponding author" 1 punto, e a tutti gli altri posti una valutazione di 0,2 punti, fino ad un massimo di 10 punti (vedi punto d).

La Commissione procede all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese sulla base dei criteri come di seguito stabilito:

- 1) livello di conoscenza della lingua straniera insufficiente: Punti 0
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera sufficiente: fino a Punti 5
- 3) livello di conoscenza della lingua straniera buono: fino a Punti 10
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera ottimo: fino a Punti 20

La Commissione definisce il calendario delle riunioni, in particolare stabilisce la data, l'ora e la sede virtuale per la presentazione del seminario in lingua inglese e per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati.

Al fine di poter rispettare i termini di preavviso ai candidati, ossia i **20 giorni**, previsti dalla normativa vigente, a meno che ciascun candidato rinunci espressamente a tale preavviso, è necessario che tale calendario, soprattutto per la parte relativa alla data del seminario in lingua inglese e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sia portato a conoscenza dell'Area Persone Organizzazione e Sviluppo **il prima possibile**.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Segretario, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica da parte della Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

La Commissione, in adempimento alle disposizioni dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 117/2000, trasmette immediatamente i criteri sopra determinati al Responsabile del procedimento, affinché ne curi la pubblicità sul sito web dell'Università.

Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione giudicatrice potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione decide di riconvocarsi, in via telematica, per il giorno 05 Luglio 2022 alle ore 11.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati da ciascun candidato.

Gli stessi candidati verranno convocati il giorno 14 Luglio 2022 alle ore 10.00 presso la seguente "aula virtuale" <https://unicam.webex.com/meet/silvia.vincenzetti> per sostenere il seminario.

La riunione viene sciolta alle ore 12

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Data 23-06-2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Silvia Vincenzetti - Segretario



Dichiarazione di assenza di incompatibilità da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E3 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" - SCUOLA DI Bioscienze e Medicina Veterinaria UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 79476 DELL'11/11/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 100 DEL 17/12/2021

La sottoscritta Prof. Silvia Vincenzetti, Professore Associato presso l'Università di Camerino, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata in riferimento alla procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e i candidati e tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Data, 23-06-2022

In fede

Prof. Silvia Vincenzetti

Firma

